

**Messa con l'imposizione delle ceneri per l'inizio della Quaresima  
per i dipendenti del Vicariato e della Pontificia Università Lateranense**

**OMELIA DEL CARDINALE VICARIO ANGELO DE DONATIS**

Basilica di San Giovanni in Laterano, 22 febbraio 2023

*“Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!”* esclama l’apostolo Paolo.

La Quaresima è questo tempo opportuno, questa occasione donata per rinnovare il nostro cuore e la nostra mente, un invito alla conversione, ad andare oltre al modo di pensare, di sentire, di agire a cui siamo arrivati. Si tratta del coraggio di fare un passo avanti, di un cambiamento che abbia anche conseguenze visibili che gli altri possono leggere e comprendere.

Per questo motivo, in questo giorno che segna l’inizio del tempo quaresimale, un gesto liturgico preciso esprime questo desiderio di conversione: le ceneri poste sul nostro capo. Anche le parole che accompagnano questo gesto sottolineano questa dinamica di rinnovamento: “Convertiti e credi al Vangelo”. Quando il mutamento di cuore e il mutamento di abitudini si toccano, si manifesta nella nostra vita anche quella giustizia divina tanto diversa dalla giustizia degli uomini. Le parole di Gesù che abbiamo ascoltato nel Vangelo contengono un’ammonizione severa: “State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro”.

Gesù invita a una conversione visibile e al tempo stesso denuncia i rischi della visibilità. Come mai? Gesù sta dicendo che la conversione è un cammino che richiede fatica, attenzione, impegno e coraggio, perché è una scelta che contraddice fortemente la nostra tendenza all’autoconservazione, al dominio sugli altri, alla pigrizia; è una scelta che richiede disciplina. Il Papa nel suo messaggio per la Quaresima sottolinea che l’ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla grazia, per superare le nostre resistenze a seguire Gesù.

Occorre una capacità di rinuncia a ciò che pulsa dentro di noi come istinto primario, come sensibilità non ordinata e purificata, sono le passioni che ci tengono schiavi. Per diventare conformi della volontà divina e tutto predisporre alla salvezza che il Signore ha preparato per noi, è necessaria una lotta spirituale che non può mai dirsi compiuta.

Gesù ci pone di fronte a due esigenze da tenere sempre presenti contemporaneamente: quella di un cammino ascetico e quella di essere sempre aperti al primato della misericordia e della grazia. “State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro”. La domanda che Gesù ci pone è questa: davanti a chi voglio vivere la mia lotta e la mia rinuncia? A causa di chi e a quale fine voglio vivere la mia conversione?

Rinunciare all’ammirazione degli uomini significa lasciare che il Vangelo smascheri quel desiderio di riconoscimento e plauso che abita il nostro profondo. In altri termini la ricerca del consenso, della lode, della fama. Lo possiamo fare in molti modi, ma spesso ciò segnala un’evasione dalla nostra verità intima.

Gesù indica tre ambiti in cui questa messa in scena religiosa può avvenire: l'elemosina, la preghiera, il digiuno. I modi di seduzione dell'altro possono essere infiniti: belle parole, attenzione, doni, un esteriore atteggiamento di religiosità e falsa devozione.

Il tempo della Quaresima inizia così per noi con questa domanda di Gesù: che cosa cerchiamo? Un autocompiacimento narcisistico? La lode degli uomini? O la verità che ci abita e che è più grande di noi stessi? Che cosa cerchiamo?

Il Signore Gesù ci invita a guardare a noi stessi con lo sguardo di Dio che è nel segreto e vede nel segreto dei cuori. La Quaresima è l'occasione di un'operazione di verità e di libertà. Quando la verità è posta davanti a Dio ci libera e non ci schiaccia.

Ci solleva e ci fa respirare perché non ci condanna, ci dona una leggerezza che non è di questo mondo, ma è la pace di chi sa accogliere se stesso qui e ora nella luce della misericordia di Dio, che non giudica secondo l'apparenza e accoglie ogni persona nella sua interezza.